

Originale

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 148 della Giunta comunale

OGGETTO: 1° prelevamento dal fondo di riserva (per euro 9.115,00) (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) e conseguente modifica al PEG 2019-2021.

L'anno **duemiladiciannove** addì **venticinque** del mese di **settembre** alle ore 17.50 nella sede di Piazza Cesare Battisti, 1, nella sala delle riunioni, si riunisce la Giunta comunale.

| | | Presenti | Assenti |
|---------------------|-------------|----------|---------|
| BAZZOLI Franco | Sindaco | | Assente |
| BONAZZA Valerio | - V.Sindaco | Presente | |
| BIANCHI Luigi Bruno | - Ass. | Presente | |
| MOLINARI Susan | - Ass. | Presente | |
| VALENTI Brunella | - Ass. | Presente | |

Assiste il Segretario comunale Vincenzo dott. Todaro

Il Signor Valerio Bonazza nella sua qualità di Vice Sindaco, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta in presenza del legale numero di intervenuti, ha introdotto la trattazione di cui in oggetto.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno

27 SET 2019

all'Albo telematico over rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Vincenzo Todaro



OGGETTO: 1° prelevamento dal fondo di riserva (per euro 9.115,00) (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) e conseguente modifica al PEG 2019-2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1, dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Richiamato l'art. 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., che testualmente recita:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo e' utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilita', nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La meta' della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter e' riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 e' stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale 26.02.2019 n. 06, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

Preso atto che nel bilancio il "Fondo di riserva" è stato iscritto per la consistenza che segue:

| DESCRIZIONE | Riferimento al bilancio | Importo | | |
|---|-------------------------|--------------|---------|-------------------------|
| Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale | Titolo I | 5.556.588,20 | | |
| Fondo di riserva | | 64.987,96 | 1,1696% | Min. 0,30% - max 2% |
| Di cui : quota vincolata | | 8.334,88 | 0,15% | 50% dell'importo minimo |
| quota non vincolata | | 56.653,08 | | Differenza |

Rilevata ora la necessità di prelevare delle somme dal fondo di riserva ordinario e di cassa a fine di prevedere gli stanziamenti necessari all'impegno delle spese per l'acquisto di beni di consumo per il cimitero, il pagamento del contributo consortile a favore del Consorzio Miglioramento fondiario di Roncone e Lardaro e delle spese per commissioni concorsi;

Visto l'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., che stabilisce che i prelevamenti al Fondo di riserva di cassa sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Visto l'art. 199 della L.R. 03.05.2018 n. 2, il quale stabilisce che il Fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti e che i prelevamenti al Fondo di riserva sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Ritenuto pertanto opportuno, stante quanto premesso ai paragrafi precedenti, provvedere all'integrazione le missioni, programmi e macroaggregati come da allegato prospetto mediante prelevamento dalla MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI, PROGRAMMA 1 – FONDO DI RISERVA del bilancio 2019, che presenta una disponibilità di competenza di euro 64.987,96 e mediante prelevamento dalla MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI, PROGRAMMA 1 – FONDO DI RISERVA DI CASSA del bilancio 2019, che presenta una disponibilità di cassa di euro 64.987,96;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente deliberazione;

Dato atto che la presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Vista la delibera giuntale n. 21 dd. 18.03.2019 ad oggetto "Esame e approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) per l'esercizio finanziario 2019-2021 ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e indirizzi di raccordo organizzativo" e le successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto necessario provvedere con la presente deliberazione anche ad assegnare le risorse necessarie all'impegno delle spese oggetto del presente prelevamento;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di permettere l'impegno delle spese in tempi brevi;

Visti:

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- il Regolamento di contabilità dell'estinto Comune di Bondo (che transitoriamente si applica al Comune di Sella Giudicarie) per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Dato atto dei seguenti pareri della delegata dal Segretario comunale per le funzioni di responsabile del servizio finanziario sig.ra Bassetti Luisa da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2

- parere favorevole sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente,
- parere favorevole di regolarità contabile

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di prelevare dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ai sensi dell'art. 166, comma 1 e 2 quater, e dell'art. 176 del D.Lgs. 18

agosto 2000 n. 267, la somma di euro 9.115,00 da stornarsi, sugli stanziamenti di competenza e di cassa delle spese indicate nell'allegato prospetto A);

2. di dare atto che, per effetto del presente prelievo, la disponibilità residua del Fondo di riserva ammonta ad euro 55.872,96 e del Fondo di riserva di cassa ad euro 55.872,96;
3. di dare atto che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
4. di stabilire che il presente atto modifica i corrispondenti stanziamenti del PEG 2019-2021;
5. di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dichiarare la presente all'unanimità di voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano immediatamente eseguibile, essendo preordinata a assicurare sul finanziamento di attività imminenti.
7. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale e successive modificazioni; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni (ricorso alternativo col precedente).

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

OGGETTO: 1° prelevamento dal fondo di riserva (per euro 9.115,00) (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) e conseguente modifica al PEG 2019-2021.

Articolo 185, (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture), commi 1 e 2.

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Articolo 187, (Controllo di regolarità amministrativa e contabile), comma 1.

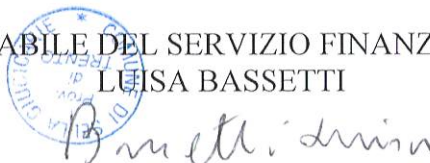
1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. 185, commi 1 e 2, e 187, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole di regolarità tecnica attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;

in data 24.09.2019

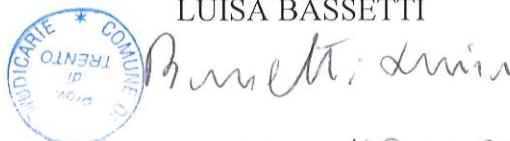
LA DELEGATA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
LUISA BASSETTI



- parere favorevole di regolarità contabile.

in data 24.09.2019

LA DELEGATA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
LUISA BASSETTI




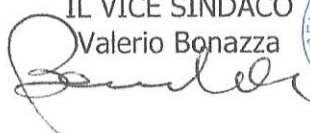
Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 148 del 25.09.19 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
Valerio Bonazza



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro



La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì

26/2/19



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma della L.R. 3/5/2018, n. 2.

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro
